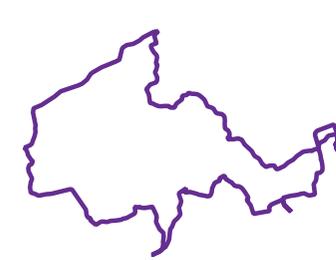




B4 Su e giù per le colline



29,4 km

di cui 6,6 sterrati

2,5 ore

+ soste

Comuni attraversati:

Fagnano, Martignacco, Moruzzo, Pagnacco

Partenza: Pieve di S. Maria Assunta (Fagnano) **P**

Lunghezza: 29,4 km (di cui 6,6 sterrati)

Difficoltà: facile, con qualche dislivello (Dh 300 m.)

Tempo medio di percorrenza: 2 ore e mezza + soste

Siti di interesse segnalati:

- 1 Pieve di S. Maria Assunta (Fagnano)
- 2 Chiesa di S. Leonardo (Fagnano)
- 3 Villa Orgnani Deciani (Villalta, Fagnano)
- 4 Poggio Stringher (Martignacco)
- 5 Villa Deciani e Chiesa di San Nicolò (Martignacco)
- 6 Pieve di Santa Margherita del Gruagno (Moruzzo)
- 7 Villa di Prampero (Torreano, Martignacco)
- 8 Santuario della Madonna della Tavella (Plaino, Pagnacco)
- 9 Borgo Vecchia Latteria (Plaino, Pagnacco)
- 10 Chiesa di San Silvestro (Pagnacco)
- 11 Chiesa dei SS. Pietro e Paolo (Alnico, Moruzzo)
- 12 Chiesa di S. Andrea (Brazzacco, Moruzzo)
- 13 Borgo Modotto (Moruzzo)

Partendo dalla **Pieve di Santa Maria Assunta** a Fagnano percorriamo via della Pieve in discesa fino a giungere ad un bivio, dove giriamo a destra procedendo sulla strada principale. All'incrocio con la strada provinciale seguiamo dritti affiancando la **Chiesetta di San Leonardo**; al bivio seguente seguiamo dritti su via Santa Maria. Dopo circa 1 km giungiamo ad una rotatoria, dove voltiamo a sinistra su via Torbiere verso Villalta. Proseguiamo lasciando alla nostra sinistra l'omonimo castello e raggiungiamo il piazzale della chiesa, dove continuiamo dritti in discesa e allo STOP voltiamo a sinistra su via Orgnani (**Villa Orgnani Deciani**). Al bivio seguente continuiamo dritti imboccando una strada a fondo naturale che percorriamo per circa 1 Km, diventando nel finale campestre, prima di voltare a destra al bivio successivo, dove la strada bianca termina.

Proseguiamo sulla strada asfaltata lambendo sulla sinistra il cimitero e dopo quasi 1,5 km (5,8 km totali) giungiamo in piazza Vittorio Veneto a Martignacco, dove seguiamo dritti all'incrocio con STOP fino al successivo bivio, dove imbocchiamo a destra via T. Deciani. Da qui scorgiamo, oltre la fitta siepe che con discrezione ne protegge la riservatezza, la piccola **Chiesa di San Nicolò presso la Villa Deciani**. Percorriamo a ritroso il percorso fino alla piazza Vittorio Veneto e, attraversato il ponte sul Lavia, voltiamo a sinistra imboccando via Lungolavia.

Raggiungiamo un incrocio con STOP, dove seguiamo dritti su via B. Stringher per circa 2 km fino a giungere al successivo bivio con STOP (8,1 km totali), dove imbocchiamo a destra via Lavia leggermente in salita (**Poggio Stringher**). Proseguiamo dritti immettendoci su via Telezze fino ad arrivare, in salita, al prossimo incrocio con STOP, dove voltando a sinistra raggiungiamo la **Pieve di Santa Margherita del Gruagno** e l'omonimo borgo, che attraversiamo dirigendoci in discesa verso strada del Fornat, alla fine della quale voltiamo a sinistra allo STOP.



Poche decine di metri e giriamo a destra su via Torreano giungendo all'omonima frazione, poi all'incrocio seguente imbocchiamo a sinistra via Plaino fino alla **Villa di Prampero di Torreano di Martignacco**. Ripreso il tragitto proseguiamo dritti fino al bivio, dove voltiamo a sinistra restando su via Plaino e, giunti all'incrocio con la S.P.59 (11,6 km totali), giriamo a destra. Raggiungiamo così poco dopo il **Santuario della Madonna della Tavella**, risalente al XII sec. Ripercorriamo a ritroso il percorso e, giunti al bivio con via Torreano, voltiamo a destra verso Pagnacco. Dopo avere superato l'ex-latteria di Plaino di notevole pregio architettonico, proseguiamo dritti su via della Villa e giungiamo al bivio presso la villa Linda, che aggiriamo voltando a sinistra lungo via Zampis. Proseguiamo dritti percorrendo tutta via Zampis oltrepassando un sottopasso e raggiungiamo lo STOP dove voltiamo a sinistra per raggiungere su pista ciclabile promiscua il successivo bivio per Pagnacco (14,4 km totali), dove voltiamo a destra. All'incrocio presso il Municipio di Pagnacco imbocchiamo a destra via Castellerio per continuare su via degli Orti voltando a destra al bivio successivo.



Chiesetta di San Leonardo
(Fagagna)



Pieve di Santa Margherita
del Gruagno
(Moruzzo)

Raggiungiamo così la **Chiesetta di San Silvestro**: dopo la visita percorriamo a ritroso lo stesso percorso fino alla rotonda presso il Municipio, dove proseguiamo dritti per voltare a sinistra su via Divisione Julia al seguente incrocio con STOP. Al bivio posto dopo altri 500 metri voltiamo a sinistra e percorriamo circa 350 metri in discesa prima di voltare a destra su via Sant'Antonio; al successivo bivio presso la chiesa (17,7 km totali) continuiamo dritti su via Alnicco.

Dopo oltre 1 km giungiamo allo STOP con la S.P.59 nei pressi della **Chiesa dei SS. Pietro e Paolo**: qui voltiamo a destra in direzione di Moruzzo e giungiamo al bivio presso il ristorante "Al Fogolar" (19,8 km totali), dove voltiamo a sinistra su via Sant' Andrea. Superata anche la **Chiesetta di Sant'Andrea** a Brazzacco di Sotto confluiamo nuovamente sulla S.P.59 al successivo incrocio con STOP, dove proseguiamo dritti su via Colloredo fino al successivo bivio, dove imbocchiamo a sinistra via San Michele. Ora ha inizio un tratto di strada a fondo naturale lungo circa 1 km.

Dopo 600 metri, al bivio giriamo a sinistra e proseguiamo per ulteriori 700 metri fino alla strada asfaltata. Attraversiamo così un tipico insediamento rurale "**Borgo Modotto**",



Villa di Prampero
(Torreano, Martignacco)

posto al margine dell'area abitata e più proteso verso la zona agricola, ed al bivio seguente imbocchiamo via dei Cilesio voltando a destra. Per un breve tragitto percorriamo un tratto non asfaltato, che dopo la discesa iniziale ci porta ad un incrocio, presso il quale voltiamo a destra seguendo le indicazioni degli itinerari ciclabili presenti. Percorriamo un lungo tratto sterrato tra le campagne giungendo dopo 2,0 km all'incrocio con la S.P. "dei Quattroventi" svoltando a sinistra sempre su strada a fondo naturale: al bivio continuiamo dritti percorrendola fino in fondo per quasi 3,5 km prima di girare a sinistra presso l'agriturismo "Casale Cjanor".

Al bivio seguente procediamo dritti imboccando la strada che in salita conduce alla Pieve, dove concludiamo l'itinerario dopo aver percorso 29,4 km in totale.



IN DETTAGLIO

BORGO DI SANTA MARGHERITA DEL GRUAGNO A MORUZZO

Interessante è il borgo medievale di Santa Margherita del Gruagno, risalente al X secolo. Dell'antico fortilizio rimangono solo i grossi muri della bastionatura, mentre molte delle pietre che costituivano le antiche mura del castello furono utilizzate dalla popolazione per edificare altre abitazioni e per ampliare la stessa Pieve di Santa Margherita, di origine romanica. La grande Chiesa sorge sulla preesistente cappella, ora Cripta di Santa Sabida (sec. VIII) che durante il corso dei secoli ha subito numerosi interventi di restauro. All'interno sono conservate numerose opere d'arte di particolare interesse: l'acquasantiera (forse XI sec.), un Cristo benedicente in pietra del sec. XIII e l'altare maggiore in marmi policromi. L'importanza della località derivò probabilmente dal fatto che nei pressi passava la Strada Cividina che, partendo dall'antica Forum Julii, raggiungeva le attuali Godia, Molin Nuovo, Feletto Umberto, Ceresetto, Martignacco per allacciarsi alla Via Concordiense in prossimità di Fagagna. Inoltre sulla strada che porta da Santa Margherita a Brazzacco si trova il Forte Militare. Nelle vicinanze, ad Alnicco, c'è un'area attrezzata per attività sportive e ricreative.